

RTS, Marchand ammette errori

BUFERA /

Il direttore generale della SSR Gilles Marchand ha ammesso, ieri, in un'intervista al quotidiano «Le Temps», di aver commesso degli errori in relazione a possibili episodi di bullismo e molestie sessuali presso la RTS. Due dirigenti accusati sono già stati sospesi. Inoltre sono state avviate due indagini in relazione alle accuse contro i due, che rimarranno sospesi per tutta la durata delle inchieste, commissionate all'esterno.

Lo stesso quotidiano svizzero-francese «Le Temps» ha rivelato sabato, citando fonti anonime, che per anni si sono verificati bullismo e molestie sessuali all'interno della RTS. Tre dipendenti sono stati accusati, tra cui l'ex presentatore televisivo stellare Darius Rochebin. I dirigenti e i responsabili del personale di RTS sono invece stati accusati di lassismo.

«Abbiamo fatto degli errori», ha detto Marchand nell'intervista al giornale. Il direttore ha ammesso che una precedente indagine riguardante uno dei dirigenti accusati non era stata completata. Alla domanda se sapeva di uno dei casi mentre era ancora direttore alla RTS nel 2014 e, in caso affermativo, perché non ha fatto nulla allora, Marchand ha risposto: «Non è che non abbiamo fatto nulla, ma di certo non abbiamo fatto abbastanza».

A dipendenza di quali saranno i risultati delle indagini, potrebbero scattare licenziamenti, ha fatto sapere il direttore della SSR, che vuole ora ristabilire un clima di fiducia nell'azienda.

SSR

Avviate due inchieste

Responsabilità e norme

La SSR condanna ogni forma di molestia e si rammarica che delle collaboratrici e dei collaboratori dell'azienda abbiano dovuto subire comportamenti simili. In accordo con il direttore della RTS e il direttore generale della SSR, il CdA, si legge in una nota, aprirà un'inchiesta indipendente per determinare la catena delle responsabilità nei casi rivelati negli scorsi giorni dalla stampa. Una seconda inchiesta, anch'essa indipendente, mira a esaminare le misure ora in vigore contro molestie e abusi per, se necessario, rafforzarle in tutta l'azienda.